

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1925 presentata da Graglia, inerente a "Potenziamento dell'Ospedale di Saluzzo"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1925.
La parola al Consigliere Graglia per l'illustrazione.

GRAGLIA Franco

Grazie, Presidente.
Non essendoci l'Assessore di competenza, mi risponderà un altro Assessore?

PRESIDENTE

Le risponderà l'Assessore Valmaggia.

GRAGLIA Franco

Mi riferisco semplicemente all'audizione che si è tenuta nel Consiglio straordinario del 12 dicembre, in cui l'Assessore Saitta si è espresso relativamente al presidio ospedaliero dell'ASL CN1, che comprende la zona di Fossano, Saluzzo e Savigliano, per un progetto finalizzato al potenziamento e all'integrazione dei tre ospedali per un costo complessivo dichiarato di sette milioni e 500 mila euro.

Considerato che l'Assessore, nello specifico, riferiva al potenziamento e all'integrazione dell'Ospedale di Saluzzo, interrogo l'Assessore per conoscere, se possibile, in maniera dettagliata e specifica, in cosa consiste il potenziamento dell'Ospedale di Saluzzo.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

L'Ospedale civile di Saluzzo è già integrato con l'Ospedale di Savigliano, a seguito della nomina di primari unici che garantiscano un'attività svolta su due sedi da una stessa équipe.

Il nuovo Piano direttorio tiene conto di questa specificità e punta a interventi che favoriscano anche l'integrazione con il territorio.

Il Piano direttorio prevede interventi di messa a norma del nosocomio e di umanizzazione, oltre che di utilizzo di spazi oggi non occupati.

Gli interventi complessivi (stiamo parlando dell'ospedale di Saluzzo) ammontano a 7,5 milioni di euro, senza contare la nuova cucina, che sarà realizzata da AMOS a costo zero per la ASL.

In particolare, già nel 2018 si effettueranno interventi per circa un milione e mezzo di euro, recupero edile e impiantistico nei blocchi C e D e adeguamento alla normativa antisismica degli impianti elettrici nei blocchi A e B. Prioritario è l'intervento, già calendarizzato per l'inizio del 2018, per la nuova dialisi, con il raddoppio delle postazioni da sei a 12, per superare il terzo turno e ridurre la mobilità degli utenti verso altri Centri.

Sono riportati nel dettaglio gli interventi al primo, secondo e terzo piano e sulla palazzina Einaudi.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

*(Alle ore 16.13 la Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 16.16)